

Polizia, nessun rinforzo Il sindacato si mobilita

Il Sap critica il piano ministeriale che non assegna agenti alla questura teramana «I disservizi saranno da attribuire alle responsabilità dei vertici del dipartimento»

di Chiara Bonatti

► TERAMO

Arriva nuovo personale della polizia di Stato in provincia, ma neppure un agente sarà destinato alla questura di Teramo e al commissariato di Atri. Scelte che non soddisfano il Sap (sindacato autonomo di polizia) che sul piano di potenziamento ministeriale drammatizzato il 12 gennaio esprime perplessità. Sono stati infatti assegnati 5 ispettori a Teramo, 2 ad Atri, 5 agenti alla stradale, 2 alla polizia ferroviaria e un agente alla postale che prenderanno servizio da marzo. «Il piano di potenziamento rappresenta l'ultima, inaccettabile, dimostrazione del totale disinteresse nei confronti della provincia di Teramo», scrive il Sap, «Da più di un anno, ormai, questa segreteria denuncia, le defezioni di personale causate dalla mancata applicazione del turn-over per quiescenza, con conseguente aumento a dismisura dei carichi di lavoro divenuti insostenibili e le reiterate richieste di rinforzi che sono rimaste sistematicamente inascoltate». Una decisione che per il sindacato risulta irresponsabile «perché ignora, deliberatamente, la ca-

renza strutturale di organico». In un momento in cui si chiede sempre maggiore sicurezza sul territorio, il Sap spiega che il personale in servizio è appena sufficiente alla sopravvivenza delle attività istituzionali minime. «Si ha la pretesa di vo-

ler proporre la prevenzione con la calcolatrice in mano e lontano dal territorio, senza alcuna conoscenza delle reali esigenze operative locali, facendo sempre e solo affidamento sul senso di responsabi-

lità dei colleghi, senza tener conto che tale disponibilità non può colmare l'efficacia derivante dalla consistenza minima degli organici», prosegue il sindacato che evidenzia come questo comporta orari di lavoro estenuanti, doppi turni e raddoppio della reperibilità rispetto a quella prevista. Il tutto «con inevitabili conseguenze



sotto il profilo della salute e della vita privata-famigliare», dice **il Sap** che annuncia che in mancanza di personale, non garantirà più i servizi necessari: «Ogni eventuale disservizio sarà da attribuire esclusivamente alle responsabilità dei vertici del Dipartimento e non certo agli operatori, lasciati so-

li a fronteggiare una domanda di sicurezza in costante aumento, con risorse e organici del tutto insufficienti».

“ I carichi di lavoro sono insostenibili ma le richieste di sicurezza sul territorio sono aumentate



La questura di Teramo in viale Bovio



Peso:29%